

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Viste le LL.RR. nn. 91/94 e 129/95 e successive modifiche ed integrazioni;
Visto il decreto legislativo n° 165 del 30/3/2001 , concernente “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
Vista la L.R. n° 77 del 14/9/1999, concernente “norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo” e successive modifiche ed integrazioni;
Visto il regolamento organizzativo dell'Ente, approvato con delibera n° 101 del 14/9/1999;
Visto il vigente statuto della Regione Abruzzo;
Vista la delibera n° 34 del 29/7/2014, avente per oggetto “conferimento incarico dirigenziale”;
Visto il D.Lvo 27/10/2009 n° 150, concernente “Attuazione della L.4 marzo 2009 n° 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;
Vista la delibera n° 4/2011, della Commissione per la Valutazione la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche, in tema di consultazione delle Associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti ai fini dell'adozione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità da parte delle singole amministrazioni;
Vista la Legge n° 190 del 6/11/2012 , concernente “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
Visto il decreto legislativo n° 33 del 14 marzo 2013 , concernente “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità , trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
Vista la proposta di Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità, allegato al presente atto e predisposto, dal dirigente, ai sensi dell'art. 10 del citato D.Lvo 33/2013 e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione;
Ritenuto di inviare l'allegato Programma Triennale alle Associazioni studentesche rappresentate negli organismi dell'Ateneo e degli Enti AFAM, ritenute portatrici di interessi maggiormente inerenti all'attività svolta dall'Azienda, alla luce di quanto previsto direttiva n° 4/2011 , sopra citata, stabilendo in 30 giorni, decorrenti dalla data di invio all'Ateneo ed agli Enti AFAM, il termine per le associazioni studentesche per segnalare eventuali integrazioni/modifiche o osservazioni in merito al Programma stesso ;
Ritenuto altresì di inviare l'allegato Programma Triennale, successivamente alla scadenza del citato termine di 30 giorni ed unitamente alle eventuali osservazioni pervenute, anche al Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti con sede presso il Ministero dello Sviluppo Economico (Dipartimento per le imprese e l'internazionalizzazione – Direzione Generale per il Mercato, il Consumatore ,la Vigilanza e la Normativa Tecnica), alla luce di quanto previsto dal comma 1 dell'art. 10 del D.Lvo 33/2013;
Ritenuto di far riserva di riesaminare il citato Programma Triennale a seguito di eventuali osservazioni da parte delle Associazioni interessate o del Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli utenti;
Vista la L.R. n° 27 del 12/8/2005 concernente “Nuove norme sulle nomine di competenza degli organi di direzione politica della Regione Abruzzo”;
Visti in particolare i commi 2 e 3 dell'art.1 della citata L.R. 27/2005 e riscontrata la sussistenza dei presupposti di urgenza ed indifferibilità per l'adozione del presente provvedimento in considerazione della necessità di dare attuazione alle disposizioni di cui al D.Lvo 33/2013, rimaste al momento parzialmente disattese;
Sentito il Dirigente dell'ADSU esprimere il proprio parere in merito alla regolarità amministrativa del presente atto e la conformità dello stesso alla vigente legislazione, richiamando contestualmente tutta la documentazione agli atti, ivi compresa quella dei diversi Servizi Regionali interessati;
A maggioranza dei voti , con l'astensione del Cons. Frigioni per le motivazioni riportate a verbale, e per quanto esposto in narrativa

DELIBERA

- 1) Di approvare il “Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità”, allegato al presente atto e predisposto, dal dirigente, ai sensi dell'art. 10 del citato D.Lvo 33/2013;
- 2) di inviare l'allegato Programma Triennale alle Associazioni studentesche rappresentate negli organismi dell'Ateneo e degli Enti AFAM, ritenute portatrici di interessi maggiormente inerenti all'attività svolta dall'Azienda, alla luce di quanto previsto direttiva n° 4/2011 , citata nelle premesse, stabilendo in 30 giorni, decorrenti dalla data di invio all'Ateneo ed agli Enti AFAM, il termine per le associazioni studentesche per segnalare eventuali integrazioni/modifiche o osservazioni in merito al Programma stesso;
- 3) di inviare l'allegato programma triennale , successivamente alla scadenza del citato termine di 30 giorni ed unitamente alle eventuali osservazioni pervenute, anche al Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli utenti con sede presso il Ministero dello Sviluppo Economico (Dipartimento per le imprese e l'internazionalizzazione – Direzione Generale per il Mercato, il Consumatore ,la Vigilanza e la Normativa Tecnica), alla luce di quanto previsto dal comma 1 dell'art. 10 del D.Lvo 33/2013;

- 4) di far riserva di riesaminare il citato Programma Triennale a seguito di eventuali osservazioni da parte delle Associazioni Studentesche interessate o del Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli utenti;
- 5) Di dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva per consentire gli adempimenti consecutivi.

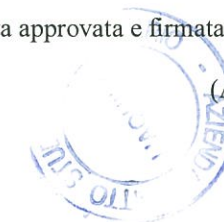
La presente deliberazione , previa lettura, è stata approvata e firmata a termine di legge.

Il Segretario
(dott. Luca valente)



Il Presidente
(Arch. Francesco D'Ascanio)





Per copia conforme ad uso amministrativo.

L'Aquila

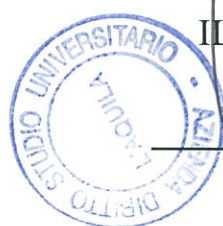
IL SEGRETARIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Azienda per il Diritto allo Studio Universitario con sede in L'Aquila dal 16 OTT. 2014 e che vi rimarrà fino al 25 OTT. 2014 (per dieci giorni consecutivi) ai sensi dell'art.13 della Legge Reg.le n.91 del 6/12/94.

L'Aquila,

16 OTT. 2014



IL SEGRETARIO

L'Aquila, n. di prot. 002 5283/11° 1604 dichiarazione di urgenza.
Inviata alla Giunta Reg.le il
Esecutiva per decorrenza termini il
Esecutiva con provvedimento G.R. n.....
Osservata con
Respinta con



**AZIENDA PER IL DIRITTO
AGLI STUDI UNIVERSITARI**

L'AQUILA

SEDUTA DEL 09/10/2014
DELIBERAZIONE N. 44

OGGETTO

D.l.vo n° 33 del 14/3/2013. Approvazione del Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità.

L'anno **2014** (*duemilaquattordici*) il giorno **9** (*nove*) del mese di ottobre alle ore 16,30 nella sede dell'Azienda per il Diritto allo Studio Universitario dell'Aquila si è riunito il Consiglio di Amministrazione, presieduto dall'Arch. **Francesco D'Ascanio** con l'intervento dei componenti:

Roncane Rita	PRESENTE	De Amicis Tonio	ASSENTE
Todisco M.Teresa	PRESENTE	Iritale Francesco	PRESENTE
Chiarilli Cesidio	ASSENTE	Taraborrelli Marco	ASSENTE
Frigioni Abramo	PRESENTE	Lozzi Daniele	ASSENTE

Collegio Revisori dei Conti:

Capannolo Tiziano	(Presidente)	ASSENTE
Parravano Luigi	(Componente)	ASSENTE
D'Amato Antonio	(Componente)	ASSENTE

Interviene il Dirigente dell'Azienda Dott. Luca Valente in qualità di Segretario.

AZIENDA PER IL DIRITTO AGLI STUDI UNIVERSITARI L'AQUILA

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ

2015 - 2017

(Art. 10 del D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013,)

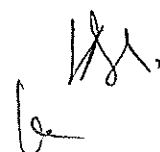
Predisposto dal responsabile per la trasparenza

Adottato in data _____ con deliberazione n. _____ dell'organo di indirizzo politico

Pubblicato sul sito internet nella sezione "Amministrazione trasparente"

INDICE

1. INTRODUZIONE
2. ORGANIZZAZIONE E FUNZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE
3. PROCEDIMENTO DI ELABORAZIONE E ADOZIONE DEL PROGRAMMA
4. PUBBLICAZIONE DEI DATI SULLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" DEL SITO ISTITUZIONALE WWW.ADSUAQ.ORG
5. MODALITÀ DI PUBBLICAZIONE DEI DATI.
6. COLLEGAMENTI CON IL PIANO DELLE PERFORMANCE
7. COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDERS
8. DATI ULTERIORI
9. POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC)



1. INTRODUZIONE

Il concetto di "trasparenza", già noto ai sensi della L. 241/1990 sul procedimento amministrativo, ha assunto un valore preponderante e centrale alla luce di tutte le disposizioni normative successive che hanno "aperto le porte" dell'Amministrazione pubblica al cittadino.

Ai sensi dell'art. 1 del D.lvo 33 del 14/3/2013, la trasparenza è intesa "come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

La trasparenza, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio, di segreto statistico e di protezione dei dati personali, concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla nazione. Essa è condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali, integra il diritto ad una buona amministrazione e concorre alla realizzazione di una amministrazione aperta, al servizio del cittadino".

La legge sul procedimento amministrativo, introdotta a tutela del diritto del cittadino di accedere ai documenti di una Pubblica Amministrazione, è stata definita come "la legge sulla trasparenza": tuttavia, alla luce di quanto previsto dall'art. 1 del d.lvo 33/2013, sopra riportato, è evidente la differenza con quanto previsto negli articoli 22 e seguenti della l.241/90. Quest'ultima infatti condiziona l'esercizio del diritto di accesso all'esistenza di un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento che s'intende visionare. La "trasparenza di cui al d.lvo 33, invece, garantisce l'accesso da parte della collettività, nella sua totalità, a tutte le "informazioni pubbliche", tramite la pubblicazione sui siti istituzionali di una serie di informazioni indicate dalla stessa normativa, al fine di raggiungere l'obiettivo della "legalità, dello sviluppo della cultura dell'integrità e dell'etica pubblica", attraverso una forma di controllo sociale sull'operato delle pubbliche amministrazioni, assicurando, in questo modo, il coinvolgimento del cittadino nella "res publica".

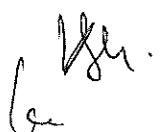
2) ORGANIZZAZIONE E FUNZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE

L' Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di L'Aquila, (ADSU), con sede legale in L'Aquila, Via XX settembre 46/52 e sede operativa in Loc. Casermette, ss.80, ex Caserma Campomizzi, Pal. D., è stata istituita con la Legge della Regione Abruzzo 6 dicembre 1994, n. 91 per assicurare gli interventi volti a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale alla piena realizzazione del diritto agli studi universitari.

A tal fine, l'ADSU, sulla base delle direttive dell'Ente Regione e sotto il suo controllo, gestisce una serie di servizi rivolti agli studenti universitari, e prioritariamente ai capaci e meritevoli privi di mezzi, al fine di garantire loro pari opportunità nell'accesso agli studi.

L'attività dell'ADSU, nei limiti delle risorse disponibili, consiste nella organizzazione ed erogazione di una serie di servizi ed interventi, tra i quali, di particolare rilevanza, si indicano i seguenti, suddivisi in "interventi economici" e "servizi collettivi".

1) INTERVENTI ECONOMICI:



- Borse di studio;
- contributi per mobilità internazionale;
- sussidi in favore di studenti diversamente abili;
- esonero dalla tassa regionale per il D.S.U.;
- offerte di lavoro part-time ai sensi dell'art. 13 della L.390/1991;

2) SERVIZI COLLETTIVI:

- ristorazione, con accesso a tariffe differenziate a seconda delle condizioni di merito/reddito;
- bar universitari;
- residenza universitaria
- iniziative varie in ambito culturale, sportivo e ricreativo;
- sale lettura/studio e postazioni informatiche.

L'Azienda, come si evince dallo schema di seguito riportato, è attualmente organizzata in 5 Aree di Posizione, sotto la direzione ed il coordinamento del Dirigente, responsabile della gestione ai sensi della normativa statale e regionale vigente:

- AREA AFFARI GENERALI – PERSONALE
- AREA ATTIVITA' FINANZIARIE
- AREA CONTRATTI E GESTIONE DEL PATRIMONIO
- AREA DIRITTO AGLI STUDI
- AREA TECNICA ED INFORMATICA

Tutte le informazioni relative ai servizi (regolamenti, bandi, modulistica e news) sono accessibili dalla Home page del sito.

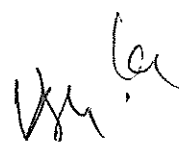
3) PROCEDIMENTO DI ELABORAZIONE E ADOZIONE DEL PROGRAMMA

L'ADSU di L'Aquila adotta il presente Programma allo scopo di realizzare obiettivi di trasparenza e integrità, in relazione al proprio apparato organizzativo e alle proprie attività, in ottemperanza a quanto previsto in materia di rispetto e protezione della privacy e, a tal fine, garantisce alla collettività l'accessibilità totale alle relative informazioni, attraverso il proprio sito web www.adsuaq.org.

Il programma triennale per la trasparenza è approvato con deliberazione dell'organo di vertice entro il 31 gennaio di ogni anno.

Il presente programma è stato approvato dal Consiglio Di Amministrazione dell'ADSU con delibera n. _____ del __/__/2014.

Il Responsabile per la trasparenza di cui all'art. 43 del D.Lvo 33/2013 è il dr. Luca Valente, Dirigente dell'ADSU.



4. PUBBLICAZIONE DEI DATI SULLA SEZIONE “AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE” DEL SITO ISTITUZIONALE WWW.ADSUAQ.ORG

Nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale dell’Ente, www.adsuaq.org, devono essere pubblicati i dati di cui all’allegato al d.lvo 33/2013 e di seguito riportati:

denominazione sotto sezione 1° LIVELLO	Denominazione sotto sezione 2° LIVELLO	Contenuti con riferimento agli articoli del decreto
Disposizioni generali	Programma trasparenza ed integrità	Art. 10 , c.8 lett.a
	Atti generali	Art. 12, c.1,2
	Oneri informativi per cittadini	Art.34, c.1,2
organizzazione	Organi di indirizzo politico ed amministrativo	Art.13,c.1, lett.a – art.14
	Sanzione mancata comunicazione dati	Art.47
	Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, lett. b, c
	Telefono e posta elettronica	Art. 13, c. 1, lett. d
Consulenti e collaboratori		Art. 15, c. 1,2
Personale	Incarichi amministrativi di vertice	Art. 15, c. 1,2 Art. 41, c. 2, 3
	Dirigenti	Art. 10, c. 8, lett. d Art. 15, c. 1,2,5 Art. 41, c. 2, 3
	Posizioni organizzative	Art. 10, c. 8, lett. D
	Dotazione organica	Art. 16, c. 1,2
	Personale non a tempo indeterminato	Art. 17, c. 1,2
	Tassi di assenza	Art. 16, c. 3
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti	Art. 18, c. 1
	Contrattazione collettiva	Art. 21, c. 1
	Contrattazione integrativa	Art. 21, c. 2

	OIV	Art. 10, c. 8, lett. c
Bandi di concorso		Art. 19
Performance	Piano della Performance	Art. 10, c. 8, lett. B
	Relazione sulla Performance	Art. 10, c. 8, lett. B
	Ammontare complessivo dei premi	Art. 20, c. 1
	Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2
	Benessere organizzativo	Art. 20, c. 3
Attività e procedimenti	Dati aggregati attività amministrativa	Art. 24, c. 1
	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1,2
	Monitoraggio tempi procedurali	Art. 24, c. 2
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Art. 35, c. 3
Provvedimenti	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23
	Provvedimenti dirigenti	Art. 23
Controlli sulle imprese		Art. 25
Bandi di gara e contratti		Art. 37, c. 1,2
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Criteri e modalità	Art. 26, c. 1
	Atti di concessione	Art. 26, c. 2
		Art. 27
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1
	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio	Art. 29, c. 2
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	Art. 30
	Canoni di locazione o affitto	Art. 30
Controlli e rilievi su amm.ne		Art. 31, c. 1
Servizi erogati	Carta dei servizi e standard di qualità	Art. 32, c. 1
	Costi contabilizzati	Art. 32, c. 2, lett. a

W. G.

		Art. 10, c. 5
	Tempi medi di erogazione dei servizi	Art. 32, c. 2, lett. B
	Liste di attesa	Art. 41, c. 6
Pagamenti dell'Amm.ne	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33
	IBAN e pagamenti informatici	Art. 36
Opere pubbliche		Art. 38
Interventi straordinari e di emergenza		Art. 42
Altri contenuti		

5. MODALITÀ DI PUBBLICAZIONE DEI DATI

Il sistema di pubblicazione delle informazioni nella sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE", all'interno del sito istituzionale www.adsuaq.org, garantisce il rispetto delle disposizioni di cui al d.lvo 33/2013.

Il responsabile della trasparenza si avvale di una serie di referenti all'interno dell'Amministrazione, con l'obiettivo di adempiere agli obblighi di pubblicazione e aggiornamento dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente".

In particolare, si individuano i seguenti soggetti, che si occupano della pubblicazione e dell'aggiornamento dei dati, per ciascun livello previsto dalla sezione "Amministrazione trasparente":

- Disposizioni generali: Funzionario Responsabile dell'Area AA.GG e Personale
- Organizzazione: Funzionario Responsabile dell'Area AA.GG e Personale
- Consulenti e collaboratori: Funzionario Responsabile dell'Area AA.GG e Personale
- Personale: Funzionario Responsabile dell'Area AA.GG e Personale
- Bandi di concorso: Funzionario Responsabile dell'Area AA.GG e Personale
- Performance: Funzionario Responsabile dell'Area AA.GG e Personale
- Attività e procedimenti: Funzionario Responsabile dell'Area AA.GG e Personale
- Provvedimenti: Funzionario Responsabile dell'Area AA.GG e Personale

Handwritten signature

- Controlli sulle imprese: Funzionari Responsabili dell'Area Contratti e dell'Area Tecnica
- Bandi di gara e contratti: Funzionario Responsabile dell'Area Contratti
- Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici: Funzionari Responsabili dell'Area Contratti e dell'Area Diritto allo Studio
- Bilanci: Funzionario Responsabile dell'Area Finanziaria
- Beni immobili e gestione patrimonio: Funzionario Responsabile dell'Area Contratti
- Controlli e rilievi sull'amministrazione: Funzionario Responsabili dell'Area AA GG. e Personale
- Servizi erogati: Funzionario Responsabile dell'Area AA.GG e Personale
- Pagamenti dell'Amministrazione: Funzionario Responsabile dell'Area Finanziaria
- Opere pubbliche: Funzionario Responsabile dell'Area tecnica
- Interventi straordinari e di emergenza: Funzionario Responsabile dell'Area tecnica
- Altri contenuti - Corruzione: Funzionario Responsabile dell'Area AA GG. e Personale
- Altri contenuti - Accesso civico :Funzionario Responsabile dell'Area AA GG. e Personale
- Altri contenuti - Accessibilità e Catalogo di dati, metadati e banche dati: Funzionario Responsabile dell'Area Tecnica
- Altri contenuti - Dati ulteriori: Funzionario Responsabile dell'Area AA GG. e Personale

L'Amministrazione, per il tramite del Responsabile della trasparenza e dei Referenti individuati nel precedente paragrafo, pubblica i dati secondo le scadenze previste dalla legge e, laddove non sia presente una scadenza, si attiene al principio della tempestività.

Il concetto di tempestività è interpretato in relazione ai portatori di interesse: la pubblicazione deve essere effettuata in tempo utile a consentire loro di esperire tutti i mezzi di tutela riconosciuti dalla legge quali la proposizione di ricorsi giurisdizionali.

La pubblicazione dei dati va effettuata di norma entro 60 giorni dall'adozione del provvedimento o nel tempo maggiore previsto. L'aggiornamento deve essere effettuato con cadenza trimestrale.

Viste le ridotte dimensioni dell'ente , il monitoraggio per la verifica dei dati viene effettuato dal responsabile della trasparenza con cadenza trimestrale.

6. COLLEGAMENTI CON IL PIANO DELLE PERFORMANCE

Il Presente piano è collegato al " Piano delle performance dell'Azienda D.S.U. di L'Aquila", documento programmatico triennale, strettamente collegato con il presente Programma, in quanto illustra gli obiettivi strategici e operativi fissati in coerenza con le risorse disponibili, gli indicatori e i risultati attesi, su cui si baserà la valutazione e la rendicontazione delle performance del personale aziendale.

Il Piano, pubblicato ugualmente nella Sezione "Amministrazione trasparente" ha lo scopo di:

- garantire la piena conoscibilità delle attività svolte dall'Azienda DSU, gli organi ed i soggetti istituzionali deputati alla realizzazione della mission istituzionale;
- fornire la descrizione in cifre dell'Azienda con l'indicazione dei fondi disponibili, del numero delle borse di studio e dei pasti erogati all'utenza studentesca;
- assicurare la piena conoscibilità delle funzioni svolte dagli Uffici. Il piano contiene l'organigramma attuale dell'Azienda, con la descrizione dei compiti assegnati alle strutture in cui si articola l'ente;
- illustrare gli obiettivi strategici dell'ente, che si declinano in obiettivi operativi assegnati ai Responsabili di Area e nelle attività di tutto il restante personale dipendente;
- fornire indicazioni circa gli strumenti di misurazione e valutazione delle performance adottati dall'Azienda DSU.

7. COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDERS

Prima della pubblicazione sul sito dell'Azienda, il presente programma è stato inviato alle Associazioni studentesche rappresentate negli organismi dell'Ateneo e degli Enti AFAM, ritenute portatrici di interessi maggiormente inerenti all'attività svolta dall'Azienda.

Ai sensi dell'art.10, comma 1 del D.lvo 33/2013, il presente programma è stato inviato anche al Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli utenti con sede presso il Ministero dello Sviluppo Economico (Dipartimento per le imprese e l'internazionalizzazione – Direzione Generale per il Mercato, il Consumatore, la Vigilanza e la Normativa Tecnica).

Il presente programma è stato comunicato, ai diversi soggetti interessati, attraverso la pubblicazione sul sito internet istituzionale nonché tramite avviso pubblicato sulla pagina "news" presente sul sito dell'AdsU.

In considerazione della tipologia di utenti tradizionalmente interessati all'attività dell'Ente, quest'ultimo, su richiesta delle associazioni di studenti, si impegna a organizzare una giornata della trasparenza, rivolta anche a tutti i cittadini, per fornire informazioni sul programma triennale per la trasparenza e l'integrità, sulla relazione al piano della performance, nonché sul piano triennale di prevenzione della corruzione.

Si segnala altresì che l'Azienda, istituzionalmente, già coinvolge costantemente la principale categoria di utenti (gli studenti universitari) nelle attività conoscitive dell'Ente in considerazione del fatto che, tra i componenti del Consiglio di Amministrazione sono presenti rappresentanti degli studenti.

Per rilevare l'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti della sezione "Amministrazione trasparente", l'Amministrazione nel corso del triennio intende adottare apposito software per la rilevazione dei dati (ad esempio Shynistat, GoogleAnalytics).

Per quanto attiene alle misure per assicurare l'efficacia dell'istituto dell'accesso civico, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo n. 33/2013, la richiesta di accesso civico non è sottoposta ad alcuna limitazione, quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente, non deve essere motivata, è gratuita e va presentata al Responsabile della trasparenza dell'Amministrazione, che incarica il Funzionario responsabile dell'adempimento, individuato nel Responsabile dell'Area AA.GG. e Personale. Infatti ai fini della migliore tutela dell'esercizio dell'accesso civico, le funzioni relative all'accesso civico di cui al suddetto articolo 5, comma 2, sono delegate dal Responsabile della Trasparenza ad altro dipendente, in modo che il potere sostitutivo possa rimanere in capo al Responsabile stesso.

Il Funzionario delegato dal Responsabile della trasparenza si pronuncia in ordine alla richiesta di accesso civico e ne controlla e assicura la regolare attuazione. Peraltro, nel caso in cui il Funzionario delegato non ottemperi alla richiesta, è previsto che il richiedente possa ricorrere al titolare del potere sostitutivo che dunque assicura la pubblicazione e la trasmissione all'istante dei dati richiesti.

8. DATI ULTERIORI

L'Amministrazione, per il tramite del responsabile della trasparenza, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del decreto legislativo n. 33/2013, individua, eventualmente, ulteriori dati da pubblicare nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet istituzionale e le relative modalità e termini per la loro pubblicazione: di tali pubblicazioni, il Responsabile da notizia tramite avviso pubblicato nella sezione "News" del sito istituzionale dell'Ente.

9. POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC)

E' attiva e a disposizione degli utenti il seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):

adsuaq@pec.regione.abruzzo.it

A handwritten signature in black ink, located in the bottom right corner of the page. The signature is stylized and appears to consist of several loops and a final flourish.